

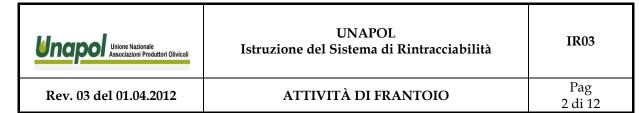


ISTRUZIONE DI RINTRACCIABILITÀ ATTIVITÀ DI FRANTOIO

In conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 22005:2008

Copia nº:	Controllata ⊠	Non Controllata □		
Pubblicata sul Sistema Informatico (SI) 区				
Verifica firma DIR				
Approvazione firma PRE				
Data di emissione:	11.07.2016			
Motivo della revisione:	Revisione con SI	pleta del manuale a fronte delle modifiche al		

Il carattere in corsivo identifica una correzione rispetto ad una versione precedente.



REVISIONI				
N.	DATA	DESCRIZIONE		
0	11.07.2016	Revisione completa del manuale a fronte delle modifiche al SI		
1				
2				
3				



UNAPOL Istruzione del Sistema di Rintracciabilità

IR03

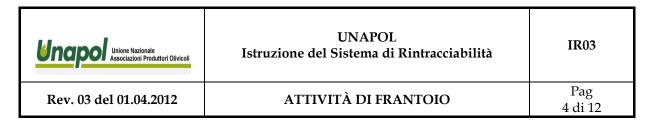
Rev. 03 del 01.04.2012

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 3 di 12

SOMMARIO

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE		4
2.	DE	FINIZIONI E ABBREVIAZIONI	5
3. MODALITÀ GESTIONALI E OPERATIVE			
		Identificazione del RF e descrizione delle caratteristiche del Frantoio	
	3.2	Inserimento dei dati delle Aziende agricole aderenti al Sistema	6
	3.3	Modalità operative	6
4	DO	CUMENTI APPLICARILI	12



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

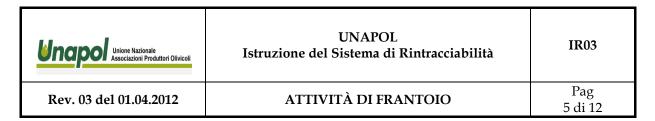
Il presente documento ha la finalità di descrivere e documentare le modalità di gestione che le Aziende di trasformazione aderenti al Sistema di Rintracciabilità UNAPOL devono seguire dalla fase di ricezione delle olive, alla vendita del prodotto finito (olio sfuso e/o confezionato).

Al fine di certificare il proprio prodotto ai sensi della Norma UNI EN ISO 22005:2008 le Aziende di trasformazione devono, dunque, attenersi a quanto indicato nella presente Istruzione.

I Frantoi sono tenuti ad utilizzare il Sistema per svolgere le seguenti attività:

- individuazione di un responsabile aziendale addetto alla gestione del SI;
- riconoscimento delle Aziende agricole per tramite della O.P.;
- ricezione e trasformazione delle olive;
- stoccaggio dell'olio sfuso;
- confezionamento e stoccaggio dell'olio imbottigliato;
- vendita dell'olio (sfuso e imbottigliato).

Le modalità di utilizzo dei Moduli elettronici impiegati per le registrazioni di Sistema relative alle fasi sopra descritte, sono riportate nell'apposita MPT.



2. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

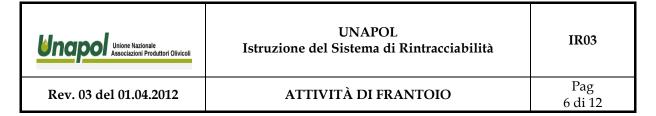
Nella presente Istruzione sono frequentemente utilizzati alcuni acronimi ed abbreviazioni. Per maggiore chiarezza si riporta l'elenco dei principali termini e definizioni, ancorché non esaustivo, ed il relativo significato:

- O.P.: Organizzazione di produttori;
- RP: Responsabile dell'Azienda Agricola addetto alla gestione del SI;
- RA: Responsabile dell'Organizzazione dei produttori addetto alla gestione del SI;
- RF: Responsabile di Frantoio addetto alla gestione del SI;
- RU: Responsabile dell'Unione addetto alla gestione del SI;
- MR: Manuale di Rintracciabilità;
- SI: Sistema Informatico per la gestione dei dati ai fini della Rintracciabilità del prodotto;
- Conferitore tracciato: olivicoltore aderente al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come i terreni olivetati, le cultivar coltivate, le operazioni colturali effettuate, ecc.;
- Olio/olive tracciato/e: prodotti derivanti dall'attività di Aziende agricole aderenti al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come gli oliveti di provenienza, le cultivar del prodotto, ecc.

3. MODALITÀ GESTIONALI E OPERATIVE

3.1 Identificazione del RF e descrizione delle caratteristiche del Frantoio

Il Frantoio che intende aderire al Sistema di Rintracciabilità UNAPOL instaura rapporti con l'Organizzazione di produttori di riferimento (O.P.) presentando la domanda di inserimento firmata dal Rappresentante legale del Frantoio all'O.P. di riferimento.



Il Frantoio è tenuto a comunicare al RA dell'O.P. di riferimento, gli estremi anagrafici aziendali.

L'O.P. di riferimento comunica suddetti dati a RU, il quale acquisisce tutte le informazioni tecniche relative alla struttura richiedente direttamente dal portale del SIAN.

Qualora il Frantoio intenda recedere dal Sistema di Rintracciabilità, il RF comunica all'O.P. di riferimento, o direttamente a UNAPOL, la propria decisione.

Una volta pervenuta la Dichiarazione il RU procede a disattivare l'acceso al *SI* dell'Organizzazione recedente.

3.2 Inserimento dei dati delle Aziende agricole aderenti al Sistema

Il frantoio al momento della necessità di inserire un nuovo olivcoltore al SR, provvede a reperire dallo stesso la domanda di inserimento a sistema correttamente compilata in ogni suo campo, e ad inviare alla O.P. di riferimento l'elenco degli olivicoltori che intendono aderire.

L'O.P. espletati i controlli come previsto dalla IR02, provvede a comunicare al frantoio per mezzo di SI le aziende idonee al SR.

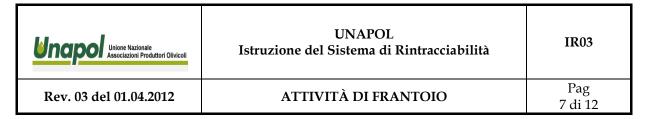
3.3 Modalità operative

Il *SI* prevede l'acquisizione delle informazioni relative alla lavorazione/trasformazione e confezionamento inserite nel portale SIAN dalla fase di ricezione delle olive alla vendita del prodotto finito (olio sfuso e/o confezionato). In relazione a tali fasi si riportano le modalità operative a carico degli operatori di Frantoio.

3.3.1 Ricezione olive

La presente fase prevede le seguenti attività:

- ricezione delle olive;
- stoccaggio delle olive.



3.3.1.1 Ricezione olive

Al momento della ricezione delle olive, il RF procede a identificare le partite di olive in ingresso (il soggetto conferitore, cultivar, proprietà e terreno di provenienza, ecc).

Dopo la fase di identificazione e pesatura delle olive il RF procede a identificare le olive ricevute durante la fase di stoccaggio. A tal proposito ogni Frantoio è tenuto a comunicare all'Unione la propria prassi operativa di stoccaggio.

Le possibili modalità di stoccaggio si differenziano a seconda che il Frantoio si avvalga di:

- binz;
- stoccaggio a terra.

Frantoi con binz

Una volta riempiti i binz necessari, l'addetto alla ricezione delle olive è tenuto a compiere le seguenti operazioni:

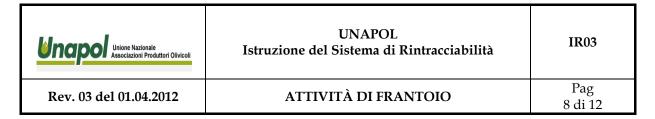
- porre sulla bilancia l'insieme dei binz utilizzati proveniente dal medesimo fornitore;
- registrare il peso della partita;
- stampare il cedolino di conferma del conferimento.

Frantoi che utilizzano lo stoccaggio a terra

Al momento della ricezione delle olive l'addetto alla ricezione delle olive è tenuto a compiere le seguenti operazioni:

- pesare la partita di olive ricevuta;
- registrare il peso della partita;
- stampare il cedolino di conferma del conferimento.

La registrazione delle informazioni proveniente dalla presente fase avviene secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.



3.3.1.2 Stoccaggio delle olive

In tutti i casi sopra descritti l'operatore deve provvedere a mantenere segregate le partite di olive stoccate in magazzino, in modo tale da:

- mantenere separate le olive provenienti da conferitori differenti, eccetto nel caso in cui si intenda effettuare una molitura collettiva;
- mantenere separate le partite di olive tracciate da quelle non tracciate.

La fase di identificazione della partita di olive stoccate si completa posizionando nel luogo di stoccaggio i documenti identificativi della merce (ad es. cartellino identificativo) comprensivi delle seguenti informazioni:

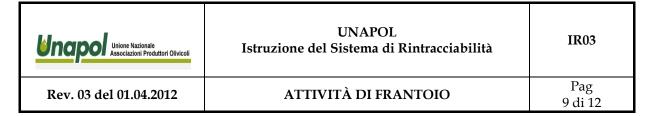
- data e ora di ricezione;
- n. di pesata;
- id. olivicoltore;
- tipologia e varietà di olive conferite;
- provenienza delle olive;
- peso della partita.

La registrazione delle informazioni proveniente dalla presente fase avviene secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

3.3.2 Lavorazione

Il *SI* consente la registrazione della lavorazione partitaria delle olive, in quanto è in grado di associare ad ogni partita di olive in ingresso nell'impianto di molitura, una partita di olio in uscita dalla stessa.

L'operatore, in questa fase, è tenuto a lavorare le olive per partita e a registrare le informazioni secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.



3.3.3 Produzione e stoccaggio olio

3.3.3.1 Produzione

L'olio all'uscita dalla fase di molitura viene convogliato in contenitori preventivamente identificati per essere poi avviato alla pesatura.

Terminata la molitura della partita, infatti, l'operatore pesa l'olio prodotto.

Compiuta la suddetta operazione, l'operatore effettua l'analisi dell'acidità dell'olio ottenuto, che permette di classificare la qualità del prodotto. L'operatore è tenuto inoltre a registrare le suddette informazioni secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

3.3.3.2 Stoccaggio

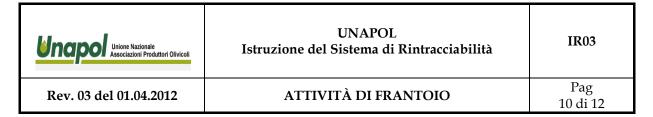
L'olio prodotto deve essere stoccato in cisterne/silos aziendali preventivamente identificati.

Il SI riporta le strutture di stoccaggio dichiarate al SIAN con la relativa identificazione, e le eventuali giacenze di olio stoccato evidenziando i serbatoi in cui è contenuto l'olio di proveniente da produttori inseriti al SR e la tipologia di olio ivi contenuto, ad esempio le informaizoni riportate sono:

- serbatoi in cui è stoccato olio con caratteristiche simili, in termini di acidità, a quello da stoccare;
- serbatoi in cui è stoccato olio con caratteristiche simili, ai fini della rintracciabilità, a quello da stoccare;
- serbatoi vuoti.

L'operatore, visualizzate le opzioni, registra le operazioni effettuate secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

L'operatore comunque sarà sempre in grado di conoscere il contenuto di ogni singolo serbatoio, in termini di quantità e caratteristiche dell'olio.



3.3.4 Gestione travasi e tagli

Al momento dell'effettuazione di travasi tra le diverse cisterne presenti in azienda e preventivamente dichiarate al SIAN, l'operatore ad operazione conclusa provvede a registrare le informazioni secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

Accedendo al SI questo mette preventivamente a disposizione dell'operatore le seguenti informazioni:

- contenenti olio con caratteristiche simili in termini di acidità a quello da stoccare;
- contenenti olio con caratteristiche simili, ai fini della rintracciabilità, a quello da stoccare;
- vuoti.

L'operatore può quindi conoscere preventivamente il contenuto del serbatoio presso il quale vuole depositare l'olio ed il quantitativo da travasare.

3.3.5 *Imbottigliamento*

Indicare modalità di gestione del lotti, lotto interno – lotto commerciale – lotto UNAPOL

Al momento dell'imbottigliamento/confezionamento dell'olio l'operatore ha la possibilità di visualizzare le partite stoccate in magazzino distinte in base alla tipologia di olio. In particolare l'olio è classificato in base ai seguenti aspetti:

- olio "tracciato";
- olio "non tracciato".

In tale fase l'operatore effettuato l'imbottigliamento provvede a registrare le informazioni secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

Il sistema permette di indicare all'operatore il n° di lotto da inserire in etichetta.



3.3.6 Stoccaggio olio imbottigliato in magazzino

In fase di stoccaggio del prodotto confezionato, l'operatore deve provvedere ad identificare il sito di stoccaggio e la merce stoccata. Per ogni singola partita le informazioni minime disponibili devono essere le seguenti:

- n. lotto partita stoccata;
- data di produzione della partita stoccata.

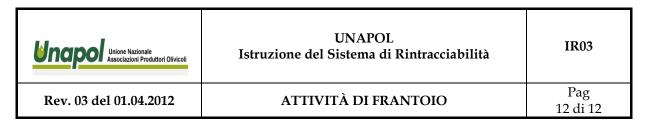
3.3.7 Gestione vendita e fatturazione

Al momento della vendita del prodotto finito ad un cliente, l'operatore è tenuto a compilare secondo quanto previsto dalla normativa cogente il documento amministrativo/fiscale indicando minimo le seguenti informazioni:

- n° documento di accompagnamento della merce;
- dati identificativi del cliente;
- giorno della vendita del prodotto;
- tipo di prodotto venduto;
- quantità del prodotto venduto;
- n° lotto/i prodotto venduto.

In tale fase l'operatore provvede a registrare le informazioni secondo quanto richiesto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

Per ciò che attiene le vendite al punto vendita, emette il documento fiscale previsto dalla normativa cogente e registra l'informazione secondo quanto previsto dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.



4. DOCUMENTI APPLICABILI

- MR: Manuale della Rintracciabilità;
- MPT: Manuale Piattaforma Tracciabilità UNAPOL

La versione aggiornata della documentazione del Sistema di Rintracciabilità è pubblicata nell'apposita sezione del *SI* "Documentazione".